

tuale partecipazione dell'Istituto nei limiti indicati.-

=====

IV - PROPOSTA DI MODIFICA DEL PERIODO DI TEMPO STABILITO PER RICONO-
SCERE IL DIRITTO AL RISCATTO NELLE A.P. -

Il Direttore Generale fa presente che l'esperienza di questi ultimi anni conduce a rilevare che anche in Gruppi Aziendali nei quali il datore di lavoro si è assunto l'impegno di trattenere sui salari la quota del premio di assicurazione, appena compiuta la terza annualità di premio gli operai richiedono in massa il riscatto della polizza; e assai spesso la richiesta ha seguito, più che per necessità economiche impellenti, per indifferenza dei datori di lavoro che, pur sollecitati, non oppongono alcuna efficace azione tendente a far conservare l'atto di previdenza.-

Tra le assicurazioni individuali popolari la tendenza al riscatto appena maturato il triennio è pure rilevabile e, in parte almeno, dipende da scarsa comprensione dell'atto di previdenza compiuto.-

In tutti i casi non si può del tutto escludere l'azione, non desiderata in tal senso, del produttore che, a seguito di un riscatto, spera di far seguire in tempo più o meno breve, un nuovo contratto.-

Per quanto il riscatto non sia operazione dannosa all'Ente assicuratore, è certo che nel caso specifico delle Assicurazioni Popolari, essenzialmente operaie, è opportuno, da un superiore punto di vista sociale, mettere in opera tutti gli accorgimenti che possono conferire al contratto popolare la maggiore possibile consistenza, evitando il troppo rapido rinnovarsi del portafoglio e le conseguenti dannose ripercussioni.-

